

Via Carlo Alberto

Il cuore verde batte più forte nell'area pedonale

A Torino batte un cuore verde. E' quello di «Flor14», la coloratissima mostramercato del florovivaismo organizzata questo fine settimana nel centro città dall'associazione Nuova Orticola del Piemonte in collaborazione con Greencommerce e Camera di commercio di Torino.

Oggi e domani dalle 8 alle 20 più di centoventi espositori provenienti da tutta Italia invaderanno via Carlo Alberto e la piazza davanti alla Biblioteca Nazionale per proporre in vendita ed esposizione gli agrumi della Sicilia, piante alpine come il genepy e le stelle alpine e i tanti profumi del mediterraneo, con olivi, bouganville e gelsomini. Non mancheranno poi esemplari rari e insoliti,

tropicali e acquatici, varietà di camelie, azalee, ortensie e rose in vaso ideali per abbellire terrazzi e balconi. Un'area sarà dedicata all'oggettistica per il giardinaggio, ai libri e ai prodotti naturali, con decorazioni, sementi e gli oggetti indispensabili per assecondare la moda che vede sempre più torinesi col pollice verde allestirsi l'orto in balcone. Un'esplosione di profumi e colori, che negli anni passati ha richiamato più di 70 mila visitatori.

In occasione di «Flor14», nel cortile interno di Palazzo Birago di Borgaro di via Carlo Alberto 16, sede storica della Camera di commercio di Torino, si potrà visitare la prima «Casa vegetale»: un'installazione curata dall'architetto Alessandro Fassi e dall'azienda Greengrass



le magie di Flor

di Arezzo che illustra i benefici dell'utilizzo in edilizia di materiali naturali, principalmente a base vegetale e filiera corta locale. La casa è stata infatti realizzata con materiali di origine vegetale, completamente rinnovabili, e in gran parte di produzione locale piemontese, con impatti ambientali ridotti e a zero emissioni. Una casa «compatibile con la vita», vanto della bioedilizia made in Italy. [N. PEN.]